



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

* 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL AHC Active Height Control Fluid

Articolo No.:

1324101

UFI:

YMH6-NY2R-UVAJ-AYKF

* 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

* 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit
Jöllenbecker Str. 2
33824 Werther
Germany

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

* 1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericolo in caso di aspirazione (Asp. Tox. 1)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Metodo di calcolo.
Tossicità acuta (per inalazione) (Acute Tox. 4)	H332: Nocivo se inalato.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Aquatic Chronic 3)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

* 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo



GHS08

Pericolo per la salute

Avvertenza: Pericolo



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

1-decene, dimero, idrogenato; Dec-1-ene, trimeri, idrogenati; Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature); 2,6-di-t-butil fenolo

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332	Nocivo se inalato.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza Risposta	
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ Numero telefonico di emergenza.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
P331	NON provocare il vomito.

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P405	Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*** 3.2. Miscele**

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5 Nr. REACH: 01-2119493069-28	1-decene, dimero, idrogenato Acute Tox. 4 (H332), Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo	15 - < 30 peso %
No. CAS: 157707-86-3 CE N.: 500-393-3 Nr. REACH: 01-2119493949-12	Dec-1-ene, trimeri, idrogenati Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo	10 - < 25 peso %
No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0 Nr. REACH: 01-2119490822-33	2,6-di-t-butil fenolo Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Skin Irrit. 2 (H315) Attenzione	0 - < 0,15 peso %
No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4 Nr. REACH: 01-2119473797-19	Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Asp. Tox. 1 (H304), Eye Dam. 1 (H318), STOT RE 2 (H373), STOT SE 3 (H335), Skin Corr. 1B (H314) Pericolo Fattore M (acuto): 10 Fattore M (cronico): 10	0 - < 0,05 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

* 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Nocivo se inalato.
Provvedere all' apporto di aria fresca. Consultare immediatamente il medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Consultare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

* 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Nocivo se inalato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Estintore a polvere

schiuma resistente all' alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

* 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità

Il prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Sostanze gassose/vapori, tossico

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
 Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

* **8.1. Parametri di controllo**

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
TRGS 900 (DE) da 1 dic 2011	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m ³ ② 20 mg/m ³ ⑤ (alveolengängige Fraktion) Y, DFG
SI da 4 dic 2018	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m ³ ② 20 mg/m ³ ⑤ (alveolarna frakcija) Y

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
2,6-di-t-butil fenolo No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0	70,61 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	0,38 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	1 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti locali



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	1 mg/cm ²	① DNEL lavoratore ② Acuto - inalazione, effetti locali
Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	0,26 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	0,026 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	3,76 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	0,376 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4	10 mg/kg	① PNEC terreno

* **8.2. Controlli dell'esposizione**

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
 Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: ≥ 0,4 mm

Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: rosso



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	<i>non applicabile</i>		
Punto di fusione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Temperatura di congelamento	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Punto d'infiammabilità	182 °C		
Velocità di evaporazione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Temperatura di autoaccensione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Tensione di vapore	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Densità di vapore	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Densità	862 kg/m ³	15 °C	
Densità apparente	<i>non applicabile</i>		
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Viscosità dinamica	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Viscosità cinematica	10 mm ² /s	40 °C	

* **9.2. Altre informazioni**
 Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

* **10.1. Reattività**
 Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x),

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >3.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >1,81 mg/L (Ratto)
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati No. CAS: 157707-86-3 CE N.: 500-393-3
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L 4 h (Ratto)
2,6-di-t-butil fenolo No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4
STA (per via orale): 500 mg/kg
LD₅₀ per via orale: >1.200 mg/kg (Rat) OECD 401
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Rat) OECD 402
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L 4 h

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Nocivo se inalato.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

Indicazioni aggiuntive:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

* 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* 12.1. Tossicità

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5
LC₅₀ : >1.000 mg/L (pesce)
EC₅₀ : >1.000 mg/L (crostacei)
EC₅₀ : >1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche)
2,6-di-t-butil fenolo No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0
LC₅₀ : 1,4 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
EC₅₀ : 0,45 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna (grande pulce d'acqua))
EC₅₀ : 1,4 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)) US EPA 797.1050 Algal Acute Toxicity Test, 1985
EC₅₀ : 0,45 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) US EPA TSCA as cited Fed. Register, Sept. 27, 1985
EC₅₀ : 1,2 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)) US EPA 797.1050 Algal Acute Toxicity Test, 1985
EC₅₀ : 1,7 mg/L 2 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)) US EPA 797.1050 Algal Acute Toxicity Test, 1985
NOEC : 0,23 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna (grande pulce d'acqua))
NOEC : 0,64 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)) US EPA 797.1050 Algal Acute Toxicity Test, 1985
NOEC : 0,035 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
ErC₅₀ : 1,4 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
LOEC : 0,086 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4
LC₅₀ : >0,84 mg/L 4 d (pesce)
EC₅₀ : >0,32 mg/L 2 d (crostacei)
EC₅₀ : >0,39 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
NOEC : >0,63 mg/L 4 d (pesce)

Tossicità per le acque:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

* 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

* 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,6-di-t-butil fenolo No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0
Log K_{ow} : 4,92
Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4
Log K_{ow} : 4,33

Accumulazione / Valutazione:

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

* 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati No. CAS: 157707-86-3 CE N.: 500-393-3
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
2,6-di-t-butil fenolo No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Alchilammine C16-18- (pari, saturate e insature) No. CAS: 1213789-63-9 CE N.: 627-034-4

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

* **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti nocivi

Il prodotto non è stato esaminato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

**Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
 Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)**

HP 5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP 6	Tossicità acuta

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

* **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung (12. BImSchV)

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

2 - pericoloso per le acque in modo evidente

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

TRGS 500

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Dänemark: Bekendtgørelse af lov om arbejdsmiljø: Beskæftigelsesministeriets lovbekendtgørelse nr. 1072 af 7. september 2010

Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Frankreich: Tableaux de maladies professionnelles

Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

Articles L. 4523-1 à L. 4523-17, L. 4611-1 à L. 4614-16, R. 4523-1 à R. 4523-17 et R. 4612-1 à R. 4615-21 du Code du travail

[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Niederlande: Lijst vankankerverwekkende, mutagene en voor de voortplanting giftige stoffen (SZW)

Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)

Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen

SZW-lijst van mutagene stoffen

Wet van 18 maart 1999, houdende bepalingen ter verbetering van de arbeidsomstandigheden (Arbeidsomstandighedenwet)

Wet op de ondernemingsraden 1971



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024



[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)
Gefahrencode
Brandverhütung, BVD (Schweiz)



[SK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Zákon č. 67/2010 Z.z., o podmienkach uvedenia chemických látok a chemických zmesí na trh a o zmene a doplnení niektorých zákonov (chemický zákon).
Zákon č. 124/2006 Z. z. o bezpečnosti a ochrane zdravia pri práci a o zmene a doplnení niektorých zákonov.
Zákon NR SR č. 355/2007 Z.z., o ochrane, podpore a rozvoji verejného zdravia a o zmene a doplnení niektorých zákonov, v znení neskorších predpisov.
Nariadenie vlády SR 471/2011 Z.z., ktorým sa mení nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci, Príloha č.1.
Zákon č. 79/2015 Z.z. o odpadoch v znení neskorších predpisov.
Vyhláška MV SR č. 96/2004 Z.z., ktorou sa ustanovujú zásady protipožiarnej bezpečnosti pri manipulácii a skladovaní horľavých kvapalín, ťažkých vykurovacích olejov a rastlinných a živočíšnych tukov a olejov.
Zákon NR SR č. 137/2010 Z.z. o ovzduší v znení neskorších predpisov.
Zákon č. 319/2013 Z.z. o pôsobnosti orgánov štátnej správy pre sprístupňovanie biocídnych výrobkov na trh a ich používanie a o zmene a doplnení niektorých zákonov (biocídny zákon).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Avvertenza tattile di pericolo (EN/ISO 11683). Chiusure con sicura per bambini (EN 862/ISO 8317).

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.1.	Identificatore del prodotto
1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.2.	Elementi dell'etichetta
3.2.	Miscela
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
5.2.	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2.	Altre informazioni
10.1.	Reattività
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
12.6.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
14.7.	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.3.	Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

* **16.2. Abbreviazioni ed acronimi**

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC ₅₀	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Standards Organisation
LC ₅₀	Concentrazione letale mediana
LD ₅₀	Dose letale 50%
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

* **16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

1907/2006 CE - Regolamento REACH
 1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM
 OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)
 IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche
 UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua
 RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

Nome della sostanza	Tipo	fonte/i di approvvigionamento
2,6-di-t-butil fenolo No. CAS: 128-39-2 CE N.: 204-884-0	EC ₅₀ ; NOEC; LOEC	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericolo in caso di aspirazione (<i>Asp. Tox. 1</i>)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	Metodo di calcolo.
Tossicità acuta (per inalazione) (<i>Acute Tox. 4</i>)	H332: Nocivo se inalato.	Metodo di calcolo.
Pericoloso per l'ambiente acquatico (<i>Aquatic Chronic 3</i>)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

* **16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15**

Indicazioni di pericolo	
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Data di redazione: 15 apr 2024 Versione: 2 Data di stampa: 16 apr 2024

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.